

Cura della protezione delle piante per la vite in luglio

Автор(и): Растителна защита
Дата: 01.07.2023 Брой: 7/2023



* In questo periodo, le viti si trovano nello stadio fenologico dalla „fine della fioritura“ all'„inizio della maturazione degli acini“ per le varietà precoci.



Peronospora

L'infezione degli acini ancora teneri avviene direttamente attraverso l'epidermide, nella cosiddetta forma "*marciume grigio*". In caso di tempo umido, gli acini si ricoprono di una crescita sporulante e marciscono rapidamente. Man mano che gli acini aumentano di dimensioni, la malattia si diffonde dai pedicelli, nella cosiddetta forma "*marciume bruno*". In questa forma, la buccia intorno ai pedicelli diventa bruno pallido, gli acini imbruniscono, avvizziscono, si mummificano e cadono, ma non compare alcuna crescita bianca.

Nel corso del mese, devono essere continuati i trattamenti preventivi contro la peronospora della vite (prima della sporulazione del patogeno e prima delle piogge). Il momento dei trattamenti è determinato sulla base dei periodi di incubazione. Il calcolo di ogni successivo periodo di incubazione inizia quando sono presenti pioggia o rugiada per almeno due ore. Questo è il tempo necessario affinché i conidiospori responsabili delle infezioni vegetative di massa germinino. Per i trattamenti protettivi si utilizzano fungicidi di contatto (con intervalli di 3-7 giorni). In condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, si applicano fungicidi ad azione localmente sistemica (con intervalli di 7-10 giorni) e fungicidi sistemici (con intervalli di 10-14 giorni).

Quando si utilizzano fungicidi di contatto, gli intervalli tra i trattamenti sono da 3 a 7 giorni, per i fungicidi localmente sistemici da 7 a 10 giorni e per i fungicidi sistemici da 10 a 14 giorni. In caso di piogge frequenti e presenza di infezione, gli intervalli vengono abbreviati.

Fungicidi di contatto autorizzati: Bordo Mix - 500-600 g/ha, Vitra 50 WP, Cuproxide 50 WP - 0,15% (150 g/ha), Kocide 2000 WG - 0,12%, Coprantol Duo - 200 g/ha, Cuproxat FL - 0,3%, Cuprocin 35 WP - 200-300 g/ha, Pergado F 45 WG - 200 g/ha, Funguran OH 50 WP - 0,15%, Champion WP - 0,15 %.

Quando le condizioni climatiche sono favorevoli allo sviluppo della peronospora – piogge frequenti e clima più fresco – è necessario eseguire il primo trattamento con fungicidi ad azione sistemica.

Prodotti autorizzati con azione localmente sistemica e sistemica: Alial 80 WG - 75-330 g/ha, Folpan 80 WDG - 0,15%, Delan Gold - 70 ml/1000 m², Quadris 25 SC - 0,075%, Melody Compact 49 WG - 150-175 g/ha, Mikal Flash - 0,3%, Orondis Ultra - 67 ml/ha, Ridomil Gold R WG - 500 g/ha, Ridomil Gold Combi 45 WG - 200 g/ha, Folpan 80 WDG - 0,15%, Profiler 71.1 WG - 200-225 g/ha, Solofol - 188 g/ha, Zorvec Vinabel - 50 ml/ha, Leymay - 37,5 ml/ha, Vitene Tripolo R - 400-450 g/ha.



Oidio

Gli acini giovani colpiti si ricoprono di una patina grigio-bianca, sotto la quale la buccia si annerisce. Sugli acini ingrossati compaiono anche macchie bruno scuro, chiaramente visibili dopo aver rimosso la patina. Poiché l'oidio si sviluppa superficialmente, l'interno dell'acino rimane sano e continua a crescere. Pertanto, gli acini colpiti che non hanno completato la crescita si deformano, si spaccano profondamente e i semi rimangono esposti.

I trattamenti contro l'oidio possono essere combinati con quelli contro la peronospora. Per evitare lo sviluppo di resistenze, si alternano prodotti fitosanitari con principi attivi diversi e diversi modi di azione.

I trattamenti devono essere effettuati ogni 8-10 giorni, a seconda delle condizioni climatiche, della suscettibilità varietale, del grado di infestazione e del modo di azione del fungicida utilizzato.

Prodotti fitosanitari autorizzati: Eminent 125 ME - 24 ml/ha; Carbicure 500 g/ha; Collis SC - 30-40 ml/ha; Quadris 25 SC - 0,075%; Kumulus - 200/300 g/ha; Kusabi - 30 ml/ha; Microthiol - 1210 ml/ha, Talendo 20 EC - 20-25 ml/ha; Thiovit Jet 80 WG - 0,3% (prima della fioritura) e 0,2% (dopo la fioritura); Topas 100 EC - 30 ml/100 l di soluzione; Flint Max 75 WG - 0,016%; Sulgran - 1250 g/ha; Taegro - 18,5-37,0 g/ha; Dynali 090 DC - 50-65 ml/ha; Domark 10 EC - 25-30 ml/ha, Password 25 WG - 30-40 g/ha, Reviona - 130 ml/1300 m²; Riza 25 EW - 40 ml/ha; Sercadis - 15 ml/ha; Spirox - 60 ml/ha; Domark 120 EC - 25-30 ml/ha.



Muffa grigia

Il patogeno non attacca gli acini verdi a causa dell'elevata acidità del loro succo. Il marciume dei frutti si sviluppa dall'invasatura fino al consumo. Inizialmente compaiono macchie bruno chiaro sulla buccia degli acini infetti, che si stacca facilmente al tatto. In caso di tempo umido, gli acini colpiti si ricoprono di un'abbondante crescita grigia, mentre in caso di tempo secco gli acini raggrinziscono e si seccano.

Per proteggere i vigneti dalla muffa grigia, è necessario: creare condizioni ben aerate nell'impianto – rimozione delle foglie nella zona dei grappoli durante il periodo di diradamento e invaiatura; proteggere l'uva da lesioni meccaniche e danni causati da altri parassiti (peronospora, oidio e tignole); effettuare un trattamento chimico allo stadio fenologico „invaiatura dell'uva“. I trattamenti chimici vengono completati due o tre settimane prima della vendemmia.

Prodotti fitosanitari autorizzati: Avalon - 250 ml/ha, Banjo - 100-150 ml/ha, Botrybel - 0,4-1,5 l/ha, Cantus - 100 g/ha, Orius 200 EW - 50 ml/ha, Folpan - 0,15%, Geox WG - 50 g/ha, Mevalon - 160-400 ml/ha, Prolectus 50 WG - 120 g/ha, Switch 62.5 WG - 100 g/ha, Follow 80 WG - 187,5 g/ha.



Cancro batterico

Nelle piante infette sulle parti lignificate, vicino alla superficie del suolo o appena al di sotto di essa, si osservano rigonfiamenti (tumori). Le piante malate presentano crescita depressa, foglie clorotiche e sono facilmente soggette a danni da freddo durante gli inverni rigidi.

Le viti che mostrano sintomi della malattia devono essere obbligatoriamente segnalate.



Tignola della vite

Il volo delle farfalle della seconda generazione inizia nella seconda metà di giugno e termina intorno alla terza decade di luglio. Le uova vengono deposte dalla terza decade di giugno fino alla fine di luglio sugli acini d'uva, e le larve sono presenti dalla fine di giugno fino alla seconda metà di agosto. Durante il volo delle farfalle, la temperatura dell'aria spesso supera i 32-34°C e l'umidità scende al 50-40%. Queste condizioni sono sfavorevoli per le farfalle, che vivono per breve tempo.



Le larve di questa generazione danneggiano gli acini d'uva in maturazione e già maturi intrecciandoli con fili sericei. Si creano così condizioni favorevoli per lo sviluppo di malattie fungine e l'entità del danno aumenta.

Il trattamento deve essere effettuato alla **ETL**: per le varietà da tavola 7-8 larve per 100 grappoli, e per le varietà da vino 10-12 larve per 100 grappoli.

Prodotti fitosanitari autorizzati: Aficar - 40 ml/ha, Beltirul - 50-100 g/ha, Delmur - 50 ml/ha, Lamdex extra - 80 g/ha, Coragen 20 SC - 15-21,6 ml/ha, Meteor - 70-90 ml/ha, Decis 100 EC - 12,5-17,5 ml/ha.



Tortrice della vite

Continua l'attività dannosa delle larve; esse rodono fori o scheletrizzano le foglie, lasciando intatte solo le nervature più spesse.

Strategia di controllo del parassita: Per distruggere le larve che si impupano nel terreno, si effettua una lavorazione meccanica del suolo.



Cocciniglia della vite

La schiusa delle larve continua durante la prima metà di luglio. Esse causano danni succhiando la linfa dalle foglie, dai germogli e dai pedicelli dell'uva. Muta una volta, si nutrono per un certo periodo, poi lasciano i siti di alimentazione e si spostano verso i loro siti di svernamento. Come risultato del danno, le viti si indeboliscono.

Il controllo chimico viene effettuato contro le giovani larve.

Prodotto fitosanitario autorizzato: Ovipron Top EC - Maggio-Agosto – 1000-2000 ml/ha, Linecoil - 1,5 l/ha



Acaro giallo della vite

Durante i mesi estivi,